

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3100 del 07/12/2015

Il presidente Rossi ha firmato un decreto per intensificare la prevenzione

AL VIA LA STAGIONE DELLO SCI MA ATTENZIONE AL PERICOLO DI INCENDI

Grazie all'innevamento programmato è iniziata la stagione dello sci; attenzione però a non causare incendi boschivi nei pressi degli impianti di risalita e delle piste da sci: è questo il senso del decreto con cui il presidente della Provincia autonoma di Trento Ugo Rossi ha ordinato ai gestori degli impianti di risalita di intensificare i controlli sull'osservanza del divieto di fumo e di apporre un'idonea segnaletica, adeguata allo specifico pericolo di incendi, soprattutto presso le stazioni di partenza. Su queste prescrizioni vigilerà il Corpo forestale provinciale.-

Con il provvedimento è stato dichiarato lo stato di eccezionale pericolo di incendi boschivi relativamente alle aree del territorio provinciale sottostanti gli impianti di risalita e alle zone limitrofe alle piste da sci. La particolare situazione meteorologica di queste ultime settimane ha causato uno stato di eccezionale siccità nei boschi e nei pascoli, a causa della mancanza di significative precipitazioni piovose e nevose. Per contro, le basse temperature hanno consentito alle società impiantistiche di preparare con neve programmata le piste da sci. L'innevamento artificiale ovviamente interessa solamente le aree dove si scia.

Quindi, nelle restanti parti dei boschi, prive di neve, esiste la possibilità che possa accidentalmente svilupparsi un incendio, anche a causa di comportamenti poco prudenti. Il pericolo è potenzialmente accentuato dalla presenza di numerosi sciatori.

Eventuali incendi vicino alle piste o agli impianti di risalita presenterebbero particolari problemi di spegnimento a causa delle difficoltà a raggiungere le aree con uomini e mezzi. Se gli incendi si sviluppassero sotto gli impianti di risalita la situazione potrebbe essere ancora più grave, con la probabile chiusura degli impianti e l'evacuazione dei passeggeri.

-

()